Successo storico nella gara capitolina

Crugnola show a Roma fa tris

In coppia con Ometto, il varesotto della Citroen C3 conquista il suo terzo Campionato Italiano Rally

Spettacolo come vincere le cinque gare su cinque del Campionato Italiano Rally Sparco, aggiudicarsi il titolo tricolore con tre gare di anticipo. Così come ottenere il miglior tempo in tutte le prove speciali della prima tappa del rally, mettendo tra sé e gli avversari un vantaggio di sicurezza. Semplice infine come mettere il naso nitti, anche i blasonati Europei del Campionato Junior, confermando di essere tra i valori internazionali. Insomma, preciso, veloce e vincente. Crugnola, in coppia con Ometto su una Citroen C3 R5 perfettamente messa a punto dalla FFF Sport e supportata dalla Pirelli, ha conquistato dominandolo il Rally di Roma Capitale ottenendo così il suo secondo scudetto in carriera, sesto consecutivo.

CAMBIO. Erano oltre 90 concorrenti al via della gara organizzata da Motorsport Italia, ma Crugnola e Ometto li hanno messi dietro tutti sin dal breve consiglio all'ombra del Colosseo, che gli ha offerto i 3 punti della Power Stage tricolore, risultati decisivi alla fine per la matematica del titolo Asfalto. Hanno provato a tenere il passo dei vincitori i principali avversari di questo campionato, Giandomenico Basso e Lorenzo Granai tornati per l'occasione sulla Skoda Fabia RS. Il trevigiano ha impiegato le battute iniziali del rally a riprendere confidenza con la nuova versione della vettura ceca, poi ha innescato un testa a testa per la piazza d'onore con i francesi Yoann Bonato e Benjamin Boulloud, loro su altra Citroen C3. Nella seconda giornata il passaggio della "Santopadre 2 ha completamente stravolto la classifica a causa di una serie di forature che hanno rimescolato le posizioni nella zona punti e nelle diverse categorie. A pagare il conto più salato in questa lotteria sulla SS12 anche due equipaggi italiani in competizione per il FIA ERC, entrambi su Skoda Fabia e in lotta per a ridosso del podio; il bresciano Andrea Mabellini con Virginia Lenzi e il cesenate Simone Campedelli con Tania Canton. Ne hanno approfittato invece i capofila dell'Europeo Hayden Paddon e John Kennard sulla Hyundai i20 che terminando secondo hanno rafforzato la loro leadership nel Campionato Europeo Rally.

EDIPRESS

Cinque su cinque per Crugnola-Ometto e la Citroen C3

Basso-Granai su Skoda Fabia RS sulla piazza d'onore

I podio del Rally di Roma Capitale 2023

LE CLASSIFICHE

CLASSIFICA FINALE RALLY DI ROMA CAPITALE: 1. Crugnola-Ometto (Citroen C3) in 1'52"35.293; 2. Basso-Granai (Skoda Fabia RS) a 23.062; 3. Paddon-Kennard (Hyundai i20 N) a 53.767; 4. Llarena-Fernandez (Skoda Fabia RS) a 1'54.503; 5. Avbelj-Andrejka (Skoda Fabia EVO) a 2'04.049; 6. Wagner-Winter (Skoda Fabia RS) a 2'06.108; 7. Csomos-Ban (Skoda Fabia EVO) a 2'12.323; 8. Bonato-Boulloud (Citroen C3) a 2'12.352; 9. Grzyb-Wrobel (Skoda Fabia EVO) a 3'47.072;
CLASSIFICA CIAR SPARCO: 1. Crugnola 141pt; 2. Basso 62pt; 3. Andolfi 61pt; 4. De Tommaso 36pt; 5. Avbelj 34pt; 6. Bottarelli, Ferrarotti 27pt; 8. Scattolon 14,5pt; 9. Aragno 7,5pt; 10. Rusce 6,5pt
CLASSIFICA CIR PROMOZIONE: 1. Bottarelli 66pt; 2. Ferrarotti 65,5pt; 3. Avbelj 62pt; 4. Mazzocchi 36pt; 5. Scattolon 35pt; 6. Rusce 32pt; 7. Aragno 26pt;
CLASSIFICA CIR DUE RUOTE MOTRICI: 1. Pisani 97,5pt; 2. Farina 61pt; 3. Cambiaghi 39,5pt; 4. Lucchesi 33pt; 5. Cogni 28,5pt
CLASSIFICA CIAR JUNIOR: 1. Pesavento, Pederzani 54pt; 3. Scannella 41,5 pt; 4. Iani 39pt; 5. Dei Ceci 32pt; 6. Nerobutto 27,5pt; 7. Doretto 26pt; 8. Zanin 10pt
CALENDARIO CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO RALLY SPARCO 2023: 10 marzo–11 marzo | Rally Il Ciocco e Valle del Serchio; 14 aprile–15 aprile | #RA Rally Regione Piemonte; 5–6 maggio | Targa Florio Rally (coeff. 1,5); 16–17 giugno | San Marino Rally (coeff. 1,5); 28–30 luglio | Rally 1000 Miglia; 29–30 settembre | Rallye Sanremo; 1–3 dicembre | ACI Rally Monza (coeff. 1,5).

ACI TEAM ITALIA

Primo centro nell'Europeo Junior per Roberto Daprà

Daprà-Guglielmetti dettano legge in casa sulla Peugeot 208

È stata apoteosi tricolore sul podio finale di Fiuggi anche grazie al primo successo nell'Europeo Junior per Roberto Daprà e Luca Guglielmetti, proprio nella tappa di casa. Straordinaria la prova del pilota trentino di ACI Team Italia, che ha monopolizzato la scena tra gli sfidanti della serie continentale giovanile, giunta a Roma per il quinto round stagionale. Daprà ha piazzato la sua Peugeot 208 preparata da Delta Rally davanti alle altre due ruote motrici dell'ERC sin dall'inizio, poi ha spinto al sabato e gestito alla domenica fino alla festa finale. Un centro che fa il paio con quello in classe RC4, che conferma la sua candidatura al titolo europeo e lo avvicina al vertice anche nella classifica Junior, nella quale è salito al terzo posto generale.

CIAR DUE RUOTE MOTRICI

Gianandrea Pisani incoronato Campione

Pisani su Peugeot 208 ha fatto incetta di vittorie e punti

Gianandrea Pisani ce l'ha fatta, ed in appena 5 gare ha vinto il titolo del CIAR Due Ruote Motrici. Arrivato a Roma con due risultati utili a disposizione, primo e secondo posto, il pilota su Peugeot 208 di Jolly Racing Team calzata Michelin ha vinto un'altra volta, chiudendo nella Città Eterna un dominio iniziato sin dai primi chilometri al Ciocco. Il pietrasantino navigato da Simone Brachi anche sugli asfalti della Capitale ha dimostrato di essere l'uomo più forte tra le "tutto avanti", lasciando indietro Fabio Farina e Gabriele Zanni di 52"; quest'ultimi hanno tagliato per secondi il traguardo a Fiuggi ed ora si dovranno accontentare di lottare per la medaglia d'argento. Terzi con un distacco di 3'15 Nicola Cazzaro e Sergio Raccuia.

CIAR JUNIOR

Pederzani e Brovelli, vittoria dal sapore speciale

Era nell'aria perché la stava tramando dall'inizio, e forse per questo la prima vittoria nel Campionato Italiano Assoluto Rally Junior di Riccardo Pederzani ha un sapore ancora più dolce. Il varesino, il più esperto dei giovani talenti di ACI Team Italia a bordo di Renault Clio preparate da Motorsport Italia, ha fatto valere la sua capacità di guidare e mantenere il ritmo, rimanendo in testa alla classifica di SS8 senza mai più mollare. Secondo nello Junior Salvatore Pio Brovelli in coppia con Francesco Dei Ceci, a 18" dal vincitore, ottimo piazzamento per casa un gran risultato per lui a ricevere folla, quando il miglior tempo nella power stage "Colosseo ACI Roma". Il secondo passaggio sulla "Santopadre" è stata un roulette per tutti, compresi gli equipaggi su Renault che infatti hanno sofferto diverse forature. Ne ha approfittato così il casertano Francesco Dei Ceci, in abitacolo con Nicolò Lazzarini, che ha tagliato il traguardo terzo con 53" di ritardo dal vincitore. Gli altri ragazzi della serie giovanile hanno pagato molto più ritardo all'arrivo, con Igor Iani e Nicola Puliani che hanno chiuso con 1'58 da Pederzani ai piedi del podio, seguiti a 17" da Matteo Doretto ed Andrea Budoia. Il leader del campionato Davide Pesavento è stato uno di quelli colpiti dalle forature, ed infatti ha perso minuti preziosi che lo hanno fatto scivolare assieme al suo navigatore 6° in classifica. Hanno fatto fatica ad entrare in gara Marco Zanin e Massimo Moriconi, che sul finale si sono fatti ripassare da Pesavento in cerca di riscatto terminando in settima posizione. I fratelli Nerobutto, Geronimo e Francesca, hanno dovuto lasciare andare le loro ambizioni dopo una foratura ed hanno concluso a 6'35 dal leader. È finito anzitempo il Roma Capitale di Niko La Notte e di Filippo Peduzzi, rispettivamente per una toccata sulla PS12 e per una rottura al semiasse.

EDIPRESS

Al terzo round del tricolore giovanile arriva l'acuto di Pederzani

Il podio del Campionato Italiano Assoluto Rally Junior

IN BREVE

PALLAVOLO
GLI AZZURRINI DELL'UNDER 17 SONO CAMPIONI D'EUROPA
L'U17 maschile di Monica Cresta ha conquistato l'ennesimo oro giovanile sconfiggendo in finale la Bulgaria Sestetto in finale la Bulgaria per 3-1 (25-23, 25-19, 20-25, 25-20) per un percorso netto di 9 vittorie su 9. Gli azzurrini avevano già vinto questo titolo nel 2017. Bronzo alla Spagna.

TIRO A VOLO
MONDIALI DI FOSSA, PELLIELO E ROSSI GUIDANO GLI AZZURRI
Il c.t. Marco Conti ha scelto gli azzurri della fossa olimpica per i Mondiali di Baku (Aze; 14 agosto-3 settembre). Saranno Giovanni Pellielo, malgrado la recente perdita della mamma, Massimo Fabbrizi, Daniele Ricci, Jessica Rossi, Silvana Stanco e Maria Lucia Palmitessa. Già due le carte olimpiche (il massimo possibile) in possesso della Fossa Femminile (Rossi e Stanco), una sola quella conquistata dagli uomini (da Mauro De Filippis).

BOXE
CRAWFORD UNIFICA LE CORONE MONDIALI DEI PESI WELTER
A Las Vegas, lo statunitense Terence Crawford è diventato il campione unico dei welter battendo il connazionale Errol Spence, jr per Ko tecnico a 1' del nono round. Ha così unito i titoli Wbc, Wba e Ibf allo Who che era già suo e imbattuto in 40 incontri (31 vittorie prima del limite) ha anche la terza medaglia in altrettante Olimpiadi: è stato campione per i dei superwelter e dei superwelter in quest'ultimo anche il titolo.

I CHIUDONO
LIE
gliere al
olimpico
(EVOF)
o agli
anno
en-
di
.